



ISTITUTO FREJUS

PARITARIO

ISTITUTO TECNICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Piano TRIENNALE dell' Offerta Formativa¹

INTRODUZIONE

PREMESSA

L'Istituto Frejus, seguendo i ritmi incalzanti dell'evoluzione e del cambiamento dell'istituzione scolastica italiana vuole tenere presente il processo di autonomia e le problematiche relative alla parità.

Il piano dell'offerta formativa intende definire l'identità culturale, i criteri di progettazione curriculare ed extracurriculare, gli itinerari educativi ed organizzativi

Il PTOF è la risposta, conforme alle leggi, che la nostra scuola intendo offrire alle aspettative dei genitori e degli alunni, secondo il proprio Progetto Educativo di Istituto, in armonia con i principi della costituzione, ai sensi delle disposizioni che si sono succedute dal '99 a tutt'oggi del DPR n. 275/1999 (art. 3) e della legge m. 62/2000 (art. unico, comma 4, lettera A)

Nel PTOF si è tenuto conto anche della riforma universitaria che richiede alla scuola di creare con il post-secondario, impostazioni più mirate negli obiettivi dell'Orientamento.

– **Il Collegio Docenti**, prende atto dell'ultima verifica sulla qualità della scuola ed in data 22 Dicembre 2015, sulla scorta del Consiglio di Istituto del 15 Dicembre 2015 elabora il seguente PTOF valido per gli anni scolastici 2015-2016/ 2016-2017/ 2017-2018

- decide la scansione dell'anno scolastico in due periodi, il primo dall'inizio dell'anno scolastico all'inizio delle Vacanze di Natale ed il secondo a partire dal rientro delle vacanze di Natale al termine dell'anno scolastico.

e sulla scorta della delibera del **Consiglio di Istituto** del 5 Marzo 2014 che si riporta per estratto:

Gli insegnanti, precedentemente riuniti in due commissioni di studio, l'una per il gruppo letterario linguistico, l'altra per il gruppo tecnico – scientifico, hanno elaborato e consegnato la programmazione relativa al corso di “Liceo delle Scienze Umane” e al corso di “Amministrazione, Finanza e Marketing” con le eventuali possibili sovrapposizioni di contenuti ed obiettivi per quel che riguarda il primo biennio. Il Dirigente Scolastico, da lettura del lavoro delle due commissioni. All'unanimità il Collegio Docenti approva il lavoro così presentato e l'istituzione del “Liceo”.

- elabora, sentito il parere del Consiglio d'Istituto, la meta formativa annuale
- traduce la meta formativa in criterio di selezione per la scelta di particolare contenuti disciplinari
- revisiona e aggiorna la scheda che accompagna la pagella che motiva la valutazioni in decimi
- controlla la scheda di valutazione che ogni docente utilizza nella propria attività valutativa
- definisce e aggiorna il concetto di “recupero”, le sue scansioni quantitative e qualitative, le sue modalità di attuazione e la sua precisa collocazione nella programmazione didattica
- struttura di 6 ore giornaliere di 50 minuti con intervallo di 10 minuti dopo la terza ora.

L'elaborazione di tale orario è condizionato dalla logistica viaria che collega i vari comuni dell'Alta Valle di Susa con la scuola.

I Consigli di Classe, utilizzando le risorse della programmazione del Collegio Docenti rivede le tabelle tassonomiche dell'area cognitiva, affettivo relazionale e psicomotorie e tiene presente i sei livelli di obiettivi:

- 1) Conoscenza
- 2) Comprensione
- 3) Applicazione
- 4) Analisi
- 5) Sintesi
- 6) Valutazione

Per sviluppare le capacità di *imparare ad imparare*, come prerequisito per controllare i processi culturali, scientifico-tecnologici, economici in atto.

Decide gli ambiti culturali oggetto di unità didattiche multidisciplinari.

Elabora la scheda di programmazione educativo didattica tipica di ogni classe.

Ogni docente utilizza per la propria programmazione disciplinare le schede A e B (indicate al termine)

Attività correlate all'apprendimento

Il Collegio Docenti e i Consigli di Classe, sentito il parere del Consiglio d'Istituto, definiscono le seguenti attività come parti integranti all'apprendimento.

Per l'apprendimento delle lingue europee:

- utilizzo delle lavagne multimediali
- utilizzo dei pc e dei tablet e pc individuali
- introduzione di ore di conversazione in lingua inglese
- scambi culturali italo/inglesi
- scambi culturali italo/francesi
- partecipazione ai programmi teatrali, musicali e cinematografici della città di Torino

Per l'apprendimento dell'informatica:

- utilizzo delle lavagne multimediali
- utilizzo dei pc e tablet individuali

2- TIPOLOGIA DELLA SCUOLA

La scuola presenta due corsi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Liceo delle Scienze Umane

3- SITUAZIONE TERRITORIALE

- L'Istituto Frejus è situato nell'Alta Valle di Susa.
- I giovani provengono sia da Bardonecchia che da altri Comuni dell'intera Alta Valle. In numero più contenuto provengono anche da Comuni della Bassa Valle.
- Alcuni studenti, alloggiati presso il Residence Studentesco provengono invece da tutta Italia.
- Ad una verifica effettuata sul territorio sui probabili allievi che possono frequentare la nostra scuola, si è potuto constatare l'appartenenza dei nostri studenti ad un ceto sociale medio – medio alto.
- La quasi totalità dei genitori lavora specialmente nel settore del commercio e del turismo.

- Un quarto dei genitori svolge la libera professione.
- I giovani che accedono a questa scuola la scelgono essenzialmente per l'andamento dei programmi che permettono loro di poter seguire con profitto sia l'attività sportiva agonistica dello sci alpino sia la scuola.
- Questa duplice esigenza è particolarmente sentita da genitori e figli, sotto il profilo sportivo perché in questo modo il giovane viene sottratto alla vita pigra del bar o della visione televisiva, mentre sviluppa in modo armonico il proprio fisico, la concentrazione e la rapidità d'esecuzione. Dall'altra la necessità di dare la possibilità di esercitare una professione o comunque una attività lavorativa anche al di fuori del mondo dello sport.
- Altri studenti possono seguire questo corso perché se, da un lato, si può trovare uno sbocco immediato nel mondo del lavoro grazie all'indirizzo economico che si è voluto dare, dall'altro possono frequentare corsi universitari con ragionevole profitto. Le metodologie didattiche studiate per risolvere i problemi degli studenti sciatori sono infatti particolarmente utili anche per gli altri studenti perché possono approfondire tematiche prettamente scolastiche ma anche lavorative.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (dati previsionali):

| | |
|--------------------------------------|-----------|
| - 1^biennio – totale allievi | 14 |
| - 2^ biennio – totale allievi | 15 |
| - Ultimo Anno | 16 |

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

| | |
|-------------------------------------|-----------|
| - 1^biennio – totale allievi | 16 |
| - 2^biennio – totale allievi | 16 |
| - Ultimo Anno | 18 |

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Come previsto dalla legge 107/15, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che, ovviamente, non possono prescindere da quanto formulato nel RAV d'Istituto.

Da questo sono emerse le diverse aree prioritarie suscettibili di azione di miglioramento descritte analiticamente dal P.D.M. 2015/2016

1) Area del Profitto e del benessere degli Allievi

Un importante ruolo svolto dagli insegnanti nello sviluppo culturale e psicologico degli studenti è rappresentato dal disagio giovanile. Anche se l'area dell'Alta Val di Susa presenta standard socio-economici elevati ed il ruolo delle famiglie è ancora legato a sani principi tradizionali, tuttavia, la perdita di alcuni valori ed i contatti con giovani della bassa Valle che vivono una realtà molto diversa hanno, in alcuni casi, ridotto la capacità di socializzare e talora anche di apprendere agli insegnanti quindi spetta favorire le capacità di conoscere se stessi di sviluppare un reciproco rispetto e di saper collaborare.

2) Area della Formazione e dell'aggiornamento del Corpo Docente

I docenti sono, nel settore della didattica, formati e costantemente aggiornati nelle loro competenze relativamente alle tecnologie informatiche sia nello svolgimento delle lezioni sia nell'utilizzo del registro elettronico. Questo programma, svolto oramai da anni, si vuole implementarlo anche con la partecipazione dei docenti alla stesura del giornale on-line.

3) Area della comunicazione

In seguito all'autovalutazione la comunicazione sia tramite il sito web sia attraverso il registro elettronico sia nell'attivazione dell'archivio on-line sia attraverso l'anagrafica degli allievi computerizzata, la comunicazione interna ed esterna è andata via via migliorando mentre dev'essere migliorata attraverso la strutturazione di feedback con i nostri studenti in uscita. Da anni nel secondo Biennio e nella classe Conclusiva, è stato introdotto, nell'ambito dell'autonomia, le ore di Comunicazione

In relazione a quanto sopra esposto e sempre in riferimento al P.D.M. 2015-2016 vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

- Sentirsi a proprio agio a scuola contrastando eventuali comportamenti negativi
- Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche
- Potenziamento della comunicazione esterna
- Potenziamento del rispetto della legalità
- Potenziamento degli interventi del Primo Pronto Soccorso
- Potenziamento delle attività volte alla conoscenza del territorio

I progetti di miglioramento vengono pianificati tenendo conto delle risorse economiche dell'Istituto e dei vincoli normativi.

INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTI IN AMBITO CURRICULARE:

- **Sostegno e Recupero:** Lezioni pomeridiane destinate ad allievi, individuati dai docenti. Gli incontri sono coordinati dal Consiglio di Classe
- **Gli Sportelli:** lezione individuale a richiesta e su prenotazione dello studente compreso anche lo sportello di supporto psicologico.
- **Laboratorio Studio e Progetti:** attività di lavori di progettazione con l'assistenza di tre docenti a turno settimanali dalle ore 17.30-19.30 nel periodo Invernale e dalle ore 14.30-16.30 nei periodi Primavera ed Autunnali.
- **Abbonamento a Giornali.it** per approfondire le lezioni di Storia e Comunicazione e Giornalismo. Sviluppando così il confronto tra più testate.

Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione:

- **I viaggi di istruzione:** i docenti elaborano un progetto culturale didattico, connesso con l'esperienza delle classi sia in Italia che all'Estero.
- **Abbonamento al Teatro Stabile di Torino** che prevede la partecipazione a n.4 spettacoli teatrali secondo un programma presentato dall'insegnante di Lettere ed approvato dal Collegio Docenti che ne valuta l'opportunità e la fattibilità.

Progetti ed Attività in ambito Extracurricolare:

- **Giornalino d'Istituto on line:** in collaborazione con il docente di Giornalismo che ne è il responsabile, verrà elaborato a cura di uno staff di insegnanti ed allievi ogni giorno per le news e una volta al mese in forma di mensile e cioè con non meno di 20 pagine.
- **In collaborazione con il Mentalista Marco Berry** che svolgerà, nelle classi prime e seconde di lettura veloce e di memorizzazione.
- **Corsi di pronto soccorso in collaborazione con CRI** anche in ambito di attività sciistica
- **Incontri con le Guide Alpine locali e con le Guardie Forestali** da svolgersi sia all'interno dell'Istituto che in escursioni
- **Alternanza Scuola –Lavoro (vedi progetto allegato)**

- **Educazione alla legalità** in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato
- **Certificazione ECDL:** corsi svolti sia durante l'ambito Curriculare che fuori con esame presso l'Istituto che è stato all'uopo autorizzato.

Attività di orientamento

La scuola:

- sostiene un progetto educativo-didattico che promuove una cultura di per sé orientativa e capace di inserire il giovane nei contesti sociali di oggi
- promuovere gli stages di esperienza sul campo
- con la collaborazione agenzia per il lavoro "Synergie" un'attività, nel triennio, di lezioni intese a conoscere e migliorare la presentazione fisica e la presentazione del Curriculum al futuro datore di lavoro

Attività di aggiornamento e valutazione dei docenti. In attuazione al piano di miglioramento

- Corsi di inglese con Agenzia Formativa accreditata
- Lavori di gruppo su temi di attualità coordinati da giornalista professionista
- Corsi di sicurezza e pronto soccorso
- Promuove ed organizza incontri con esperti nei vari settori delle aziende pubbliche e private
- Valutazione Docenti secondo le linee dettate per l'art.11 della legge 13-7-2015 Al punto 2-3-4-5.

**PROFILO FORMATIVO DELL'ALUNNO
AL TERMINE DEL PERCORSO SCOLASTICO
DEL
LICEO DELLE SCIENZE UMANE E AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING**

a. Tratti della personalità

Il processo educativo caratterizzato dalla pratica sportiva, dal continuo contatto con gli insegnanti, non solo durante le ore curriculari ma anche nel doposcuola e la composizione in piccole classi permette allo studente di elaborare una graduale autocoscienza accompagnata da senso di responsabilità e di assumere, con serena consapevolezza, le dinamiche della propria identità.

Gli stages formativi, i continui contatti con professionisti dei vari settori del mondo economico e sociale, fa maturare, nel contempo, le capacità di relazione e di lettura critica nei confronti degli adulti e degli eventi più significativi del mondo contemporaneo.

b. Conoscenze e saper fare

Nell'ambito della formazione culturale il trasferire le conoscenze, la capacità di formulare ipotesi, di individuare soluzioni, di progettare e di verificare costituiscono il quadro di riferimento per uno sviluppo continuo del sapere.

Di fronte all'attività sperimentale, lo studente deve arrivare a saper ricorrere, in modo sistematico, al metodo tecnico-scientifico, formalizzando in sequenze logico-operative i dati elaborati.

I risultati del lavoro verranno espressi in testi organizzati secondo le tipologie del metodo tecnico scientifico al caso corredato anche da grafici, da statistiche e nello specifico da bilanci.

Le discipline tipiche quali le scienze umane, la geografia politica, economico sociale, il diritto e l'economia – nel biennio - la filosofia, la storia dell'arte, la fisica, il diritto e l'economia, le scienze umane e la stessa matematica – nel triennio - attivano una rete di conoscenze interdisciplinari per cui i giovani riescono ad osservare e a dedurre un sapere che, problematizzato, permette di affrontare le questioni relative allo sviluppo economico sociale, all'arte, alla storia, al marketing, per riuscire a cogliere tutti gli aspetti di un divenire continuo ma sempre progressivamente più veloce grazie anche all'informatica ed in generale ai mezzi mediatici.

L'alunno in sostanza deve essere messo in condizione di poter integrare le conoscenze umanistiche e linguistiche con quelle tecniche operative.

La cultura è accompagnata da una graduale maturazione critica che sollecita ad assumere, in prima persona la difesa della vita e, in particolare, della vita umana.

PERCORSO FORMATIVO

All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio Docenti, in seduta plenaria prima in incontri per area, e quindi in riunioni per classi, progetta i percorsi formativi in ordine agli obiettivi ed alle finalità delineate dai programmi.

Individua gli strumenti:

- per la rilevazione della situazione di ingresso degli alunni
- per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici
- per elaborare le attività riguardanti il curriculum, l'orientamento, il recupero.

La programmazione elaborata ed approvata dal Collegio Docenti:

- delinea il percorso formativo della classe adeguandone gli interventi educativi
- indica i saperi minimi per le varie discipline
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative
- individua moduli pluridisciplinari
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'attenzione didattica alle reali esigenze formative che emergono in itinere
- viene presentata all'utenza nelle prime assemblee di inizio anno scolastico ed è depositata in segreteria
-

PERCORSO FORMATIVO DEL BIENNO

Il percorso formativo del biennio è così articolato:

- a. Analisi dell'evoluzione dei comportamenti socio affettivi*
- b. Analisi della situazione all'inizio del percorso*
- c. Strategie educative e didattiche*

a. Analisi dell'evoluzione dei comportamenti socio - affettivi

Tra il quattordicesimo ed il sedicesimo anno di età il giovane passa dalla fase preadolescenziale a quella dell'adolescente.

In questi anni occorre:

- Sviluppare una graduale capacità di giudicare e di scegliere secondo determinati valori.
- Offrire i mezzi per una graduale selezione delle amicizie secondo le gratificazioni effettive nel tentativo di evitare le normali delusioni di tale ambito
- Promuovere gli elementi che formano un processo di orientamento per costruire motivazioni sufficientemente responsabili
- Sensibilizzare l'attenzione ai fenomeni di trasformazione di personalità e darne loro una motivazione.

b. Analisi della situazione all'inizio del percorso

I Docenti devono analizzare e definire, anno per anno la priorità della correlazione e dell'interdipendenza tra "l'io – l'oggetto – l'ambiente", sottolineando, in particolare, le strategie della relazione e della comunicazione.

I docenti devono affrontare adolescenti spesso alla ricerca della propria identità che peraltro molte volte tende a confondersi e a disperdersi in quella del gruppo.

La classe può apparire come un nuovo gruppo di appartenenza le cui dinamiche o rafforzano o disturbano o indeboliscono il cammino verso le prime forme di autonomia.

La scuola così appare da un lato uno dei tanti mondi vitali ma poco desiderati per quanto concerne lo sforzo e l'impegno ma dall'altro sempre ricercato per il gusto della compagnia, la sfida alle regole, l'omologazione di codici linguistici e comportamentali classici dell'età.

L'orientamento scolastico appare quindi debole ed influenzato dal "gregge".

La famiglia affida alla scuola la formazione culturale, e non solo, del ragazzo.

L'atteggiamento dei genitori non è univoco: spesso tende ad esaltare le qualità del figlio ben al di sopra del reale, altre volte tende a denigrare caratteristiche e qualità invece presenti.

In un numero sempre maggiore di casi tende più alla delega che alla partecipazione sfuggendo in ogni caso ai rischi di un colloquio con i docenti che possa portare alla conoscenza di aspetti non positivi riguardanti il figlio, sia sotto l'aspetto didattico che nei rapporti interpersonali.

Tuttavia non manca una percentuale di famiglie che segue con vivo interesse lo sviluppo dei diversi curricoli scolastici e che sa indicare i momenti in cui l'attività docente riscuote il massimo o il minimo storico dell'interesse da parte dei ragazzi.

Investiti sempre più da compiti educativi e sociali i docenti ritengono determinante per la realizzazione dei curricoli educativi e didattici di:

- Costruire, sostenere e rafforzare le motivazioni per frequentare i corsi di studi
- Indicare la pluralità dei linguaggi espressivi e comunicativi per facilitare il rapporto con se stessi e con gli altri
- Condividere con gli studenti il significato delle diverse aree disciplinari intese come ricchezza che permette il dialogo e il confronto culturale
- Aiutare alcuni studenti a superare l'indifferenza nei confronti del sapere ritenuto insignificante e banale
- Sostenere e incoraggiare gli studenti dotati di interessi ad approfondire meglio la conoscenza di strumenti linguistici per permettere loro di migliorare le relazioni con il mondo contemporaneo
- Promuovere l'evoluzione di chi offre variegati e discontinui livelli di interessi culturali per offrire possibilità di riuscita

I docenti, in sostanza avvertono un rapporto tra scuola e società sempre più complesso, talvolta ambiguo, spesso inquieto.

L'aggiornamento delle strutture scolastiche, l'esigenza della ristrutturazione del mondo del lavoro, lo sviluppo delle tecnologie informatiche, il significato della riforma universitaria, non ha colmato il distacco tra la scuola ed il mondo del lavoro, tra la scuola e la società.

L'impegno dei docenti nella realizzazione dei curricoli educativi e didattici tende proprio ad assicurare agli studenti un passaggio più flessibile tra scuola e agenzie sociali.

c. Strategie educative e didattiche

I docenti, per l'anno in corso, privilegiano i seguenti ambiti:

c1. la relazione educativa

c2. la comunicazione come capacità di orientamento

c3. il linguaggio percettivo motorio

c4. l'apprendimento di tecniche socio economiche valide in modo particolare per il territorio.

c1. La relazione educativa

I docenti del biennio desiderano:

- rafforzare la collegialità docente per incontrare attraverso il dialogo l'alunno a cui si prospettano le finalità e gli obiettivi dei saperi essenziali e multidisciplinari
- definire con gli allievi le abilità e le conoscenze caratterizzanti l'apprendimento scolastico per poterle coniugare secondo le esigenze di ogni disciplina
- creare una piattaforma valutativa di fronte a cui i giovani non si disorientino e trovino ben scandite le fasi dei saperi essenziali
- promuovere nella classe un clima aggregativo e socializzante in cui si ricercano modi e tempi di maturazione personale e di gruppo

c2. La comunicazione come capacità di orientamento

I docenti del biennio:

- ritengono che il saper leggere, il saper scrivere, il saper parlare, il saper comunicare, il sapersi coordinare fisicamente siano tutte capacità di base da ridefinire all'inizio della scuola superiore per poterle poi rafforzare e motivare
- riconoscono che la capacità trasversale del saper comunicare, in un contesto sociale contemporaneo, dove la parola perde il suo valore organico e generatore di espressioni creative, voglia riproporre l'educazione al comunicare come luogo di confronto esplorativo e creativo
- aiutano lo studente ad acquisire adeguate competenze per capire la logica sottesa alle tecnologie avanzate
- rafforzano l'entusiasmo per l'apprendimento delle lingue straniere in particolare della lingua francese e della lingua inglese presenti fino all'ultimo anno

c3. il linguaggio percettivo motorio

I docenti, in presenza di una percentuale elevata di studenti che praticano lo sci agonistico, ritengono di fornire anche agli altri studenti i mezzi adeguati per poter concorrere anche fisicamente al raggiungimento dell'obiettivo conclusivo che è quello di un armonico sviluppo fisico mentale.

Occorre altresì offrire a tutti gli studenti, indistintamente, la possibilità di sfogare le loro tensioni mediante una disciplina che li abitui ad un controllo costante delle proprie forze e della propria gestuali

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE PER LE ORE DI AUTONOMIA

1^ BIENNIO:

GEOGRAFIA GENERALE ECONOMICA E SOCIALE ORE 2

L'importanza nel saper collocare adeguatamente fatti ed avvenimenti del mondo economico e sociale nei luoghi stessi in cui si sono verificati.

Permette di cogliere molto meglio l'essenza delle situazioni collegandoli nel contempo con i corsi e ricorsi storici a cui ormai la scienza economica ha riconosciuto l'importanza.

Inoltre permette di ridurre le ore di Economia e Diritto mettendo in condizione l'insegnante di svolgere adeguatamente un programma di Diritto.

Per queste ragioni si è inteso estendere il sapere di questa disciplina con collegamenti con la Storia, l'Economia e la società stessa.

INFORMATICA:

ORE 2

Si è voluto aggiungere questa disciplina per poter disporre maggior tempo per dedicarsi ad esercitazioni pratiche anche a sussidio del metodo del "Total Tablet".

CHIMICA

ORE 2

Questa disciplina inserita, come previsto dal programma Ministeriale, nel contesto delle scienze viene sviluppata troppo poco per poter essere sufficientemente elaborata e quindi compresa.

2^ BIENNIO:

POTENZIAMENTO INGLESE**ORE 1**

In un corso con indirizzo Economico-Sociale occorre potenziare la parte economico – commerciale.

POTENZIAMENTO ORE DI DIRITTO ED ECONOMIA ORE 1

Per poter meglio sviluppare le due discipline che nel 2^o biennio partono da nozioni introduttive già sviluppate nel 1^o biennio occorre separare nettamente le due discipline avvalendosi anche di un ora in più.

POTENZIAMENTO MATEMATICA**ORE 1**

Anche in questo caso si constata che, dato l'indirizzo, è necessaria una conoscenza, anche se non approfondita, della matematica applicata all'economia.

SCIENZE NATURALI

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI:

- conoscere i fenomeni naturali attraverso la loro osservazione e descrizione
- acquisire la terminologia scientifica appropriata
- comprendere il meccanismo di osservazione e sperimentazione
- effettuare semplici connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni elementari
- classificare e riconoscere, nelle situazioni della vita reale, aspetti collegati alle conoscenze acquisite
- analizzare i temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

PREREQUISITI:

- Saper comprendere un testo ed estrapolarne i contenuti principali
- Sapersi esprimere in un linguaggio corretto e con un lessico sufficientemente ricco
- Saper utilizzare i supporti e le tecniche multimediali

COMPETENZE:

- descrivere i fenomeni naturali utilizzando una terminologia appropriata
- schematizzare le informazioni in modo da apprendere i concetti fondamentali
- applicare il metodo scientifico alla descrizione e comprensione dei fenomeni
- valutare le informazioni ricevute dai mezzi di comunicazione per aumentare la propria consapevolezza della realtà
- collocare nello spazio geografico i fenomeni studiati
- distinguere le informazioni di carattere scientifico da quelle non corrette o fantasiose
- mettere in relazione i fenomeni studiati con la realtà quotidiana
- individuare le cause dei fenomeni e valutare l'impatto delle attività umane sull'ambiente naturale
- adottare comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente
- interpretare le carte geografiche e le rappresentazioni grafiche
- collegare gli argomenti studiati con i fenomeni storico-sociali
- utilizzare i mezzi multimediali in maniera costruttiva e consapevole

GEOGRAFIA GENERALE

ECONOMICA E SOCIALE

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI:

- conoscere gli strumenti fondamentali della geografia
- acquisire la terminologia appropriata
- conoscere i caratteri naturali dei continenti e dei Paesi
- comprendere la correlazione tra i caratteri naturali ed economici delle varie aree del mondo
- comprendere le caratteristiche socio-economiche e culturali delle varie aree geografiche
- saper leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche dei fenomeni geografici e socio-economici (diagrammi, istogrammi, ecc.)
- analizzare le relazioni tra le condizioni ambientali e le caratteristiche socio-economiche e culturali nelle varie aree del mondo (in particolare in Europa e nell'area mediterranea)
- valutare i problemi del mondo attuale e proporre soluzioni ai problemi globali

PREREQUISITI:

- Conoscere a grandi linee la geografia mondiale
- Sapersi esprimere in un linguaggio corretto e con un lessico moderatamente ricco
- Saper utilizzare i supporti e le tecniche multimediali

COMPETENZE:

- descrivere i fenomeni studiati utilizzando una terminologia appropriata
- schematizzare le informazioni in modo da apprendere i concetti fondamentali
- leggere correttamente e interpretare le carte geografiche e le rappresentazioni grafiche utilizzate in questa disciplina
- valutare le informazioni ricevute dai mezzi di comunicazione per aumentare la propria consapevolezza della realtà
- collocare nello spazio geografico i fenomeni studiati
- distinguere le informazioni di carattere scientifico da quelle non corrette o fantasiose
- mettere in relazione i fenomeni studiati con la realtà quotidiana
- individuare le cause dei fenomeni e valutare l'impatto delle attività umane sull'ambiente naturale
- adottare comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente
- interpretare le carte geografiche e le rappresentazioni grafiche
- collegare gli argomenti studiati con i fenomeni storico-sociali
- utilizzare i mezzi multimediali in maniera costruttiva e consapevole

GEOGRAFIA GENERALE

ECONOMICA E SOCIALE

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI:

- conoscere gli strumenti fondamentali della geografia
- acquisire la terminologia appropriata
- conoscere i caratteri naturali dei continenti e dei Paesi
- comprendere la correlazione tra i caratteri naturali ed economici delle varie aree del mondo
- comprendere le caratteristiche socio-economiche e culturali delle varie aree geografiche
- saper leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche dei fenomeni geografici e socio-economici (diagrammi, istogrammi, ecc.)
- analizzare le relazioni tra le condizioni ambientali e le caratteristiche socio-economiche e culturali nelle varie aree del mondo (in particolare in Europa e nell'area mediterranea)
- valutare i problemi del mondo attuale e proporre soluzioni ai problemi globali

PREREQUISITI:

- Conoscere a grandi linee la geografia mondiale
- Sapersi esprimere in un linguaggio corretto e con un lessico moderatamente ricco
- Saper utilizzare i supporti e le tecniche multimediali

COMPETENZE:

- descrivere i fenomeni naturali utilizzando una terminologia appropriata
- schematizzare le informazioni in modo da apprendere i concetti fondamentali
- leggere correttamente e interpretare le carte geografiche e le rappresentazioni grafiche utilizzate in questa disciplina
- valutare le informazioni ricevute dai mezzi di comunicazione per aumentare la propria consapevolezza della realtà
- collocare nello spazio geografico i fenomeni studiati
- distinguere le informazioni di carattere scientifico da quelle non corrette o fantasiose
- mettere in relazione i fenomeni studiati con la realtà quotidiana
- individuare le cause dei fenomeni e valutare l'impatto delle attività umane sull'ambiente naturale
- adottare comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente
- interpretare le carte geografiche e le rappresentazioni grafiche
- collegare gli argomenti studiati con i fenomeni storico-sociali
- utilizzare i mezzi multimediali in maniera costruttiva e consapevole

DIRITTO ECONOMIA

1^ BIENNIO

OBIETTIVI

Riconoscere gli istituti giuridici fondamentali,
 identificare gli aspetti essenziali dell'evoluzione dello stato e della sua organizzazione,
 analizzare la Costituzione italiana,
 illustrare gli organi costituzionali,
 individuare i fondamenti della scienza economica,
 spiegare come l'attività economica serva per soddisfare i bisogni,
 spiegare il significato di sistema economico,
 riconoscere relazioni di ciascun soggetto economico e il ruolo svolto nel sistema,
 analizzare i fattori che condizionano la domanda e l'offerta,
 analizzare i vari tipi di mercato,
 descrivere le fasi relative all'introduzione e agli sviluppi dell'UEM,
 spiegare il ruolo delle banche e della borsa.

PREREQUISITI

Essere in grado di ascoltare un messaggio orale
 Saper leggere un testo e capirne il significato
 Individuare gli elementi e gli aspetti fondamentali dello stato costituzionale
 Individuare gli elementi e gli aspetti fondamentali dell'attività economica.

COMPETENZE

Individuare la logica giuridica contenuta in un atteggiamento umano
 Rispondere e intervenire con correttezza terminologica tenendo conto delle finalità del messaggio,
 affrontare in modo autonomo la lettura di un fatto, atto giuridico, sociale e commerciale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

| DISCIPLINE | 1° Biennio | 2° Biennio | 5° Anno |
|------------|------------|------------|---------|
|------------|------------|------------|---------|

| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ESPRESSIONE LINGUISTICA | | | | | |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ITALIANO* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA* | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE UMANE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA DELL'ARTE | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| AREA DELL'INDAGINE SCIENTIFICO MATEMATICA | | | | | |
| MATEMATICA* | 3 | 3 | 4 | 4 | 3 |
| INFORMATICA | 2 | | | | |
| SCIENZE NATURALI (Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| SCIENZE INTEGRATE (Fisica) | | | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA ECONOMICO SOCIALE * | 2 | 2 | | | |
| CHIMICA* | | 2 | | | |
| AREA DELL'INDAGINE ECONOMICO TECNICO GIURIDICA | | | | | |
| DIRITTO ECONOMIA* POLITICA | 2 | 2 | 4 | 4 | 5 |
| AREA MOTORIA | | | | | |
| ED.FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE | 28 | 28 | 32 | 32 | 32 |

* ORE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

AMMINISTRAZIONE
FINANZA
E MARKETING

**PROGRAMMAZIONE PER LE ORE
DI AUTONOMIA**

SPAGNOLO

LUOGO DELL'ATTIVITA':
SEDE

CITTA' BARDONECCHIA
AULA SCOLASTICA

DATA INIZIATIVA:

INIZIO Settembre
CONCLUSIONE Giugno

PARTECIPAZIONE SOGGETTI ATTIVI:

NUMERO: ALLIEVI DALLA CLASSE 1[^] 2[^]3[^]

PROGRAMMAZIONE DI SPAGNOLO

La lingua spagnola inizia a farsi spazio nella globalità scolastica dell'espressione orale e scritta .

Per dare uno strumento valido sia nel mondo del lavoro ma anche durante la vita scolastica, il Consiglio d'Istituto ed il Collegio Docenti hanno ritenuto di dover inserire per tutto l'anno iniziando dalla classe 1[^] e 2[^].

La metodologia usata è a discrezione del docente ma deve tener conto del grado di conoscenza scolastica degli allievi a cui è rivolta la conversazione.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

| | | |
|-------------------------------------|-----------------|--------------|
| <u>LUOGO DELL'ATTIVITA':</u> | CITTA' | BARDONECCHIA |
| SEDE | AULA SCOLASTICA | |

| | | |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| <u>DATA INIZIATIVA:</u> | INIZIO | Settembre |
| | CONCLUSIONE | Giugno |

PARTECIPAZIONE SOGGETTI ATTIVI:

NUMERO: ALLIEVI DALLA CLASSE 2[^] ALLA CLASSE 5[^]

PROGRAMMAZIONE POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La lingua inglese fa ormai parte dell'espressione orale e scritta non solo del mondo occidentale ma anche di tutto il sistema globale.

Per dare uno strumento valido sia nel mondo del lavoro ma anche durante la vita scolastica, il Consiglio d'Istituto ed il Collegio Docenti hanno ritenuto di dover inserire per tutto l'anno scolastico nella classe 2[^] n. 2 ore di conversazione inglese ed 1 ora nelle altre classi.

Il soggetto che tiene queste lezioni deve trascinare la classe in una conversazione che s'immagina svolta in luoghi ed in situazioni le più comuni: dalla hall di un albergo alla sala cinematografica, dalla conferenza all'aeroporto.

La metodologia usata è a discrezione del docente ma deve tener conto del grado di conoscenza scolastica degli allievi a cui è rivolta la conversazione.

COMUNICAZIONE ED ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO

LUOGO DELL'ATTIVITA':
SEDE

CITTA' BARDONECCHIA
AULA SCOLASTICA

DATA INIZIATIVA:

INIZIO Settembre
CONCLUSIONE Giugno

PARTECIPAZIONE SOGGETTI ATTIVI:

NUMERO: ALLIEVI DEL TRIENNIO

Obiettivi:

Gli obiettivi del corso sono diversificati dalle classi III e IV rispetto alla classe V. Il traguardo valido per tutto il triennio è quello di ottenere, alla fine dell'anno, una padronanza minima e graduale dei principali metodi di comunicazione scritta, orale e visiva, da applicare concretamente nella sfera pubblica e privata delle proprie attività e nella vita.

Classi III e IV

Per le classi III e IV, si affronteranno i fondamenti della comunicazione scritta, orale e visiva, attraverso l'analisi e l'approfondimento dei vari linguaggi a cui gli allievi sono sottoposti quotidianamente. Dopo aver acquisito alcune conoscenze di base, si potrà sperimentare la capacità individuale di ogni studente di comunicare in pubblico, attraverso la forma scritta, orale e visiva.

Comunicazione scritta: caratteristiche fondamentali e tratti peculiari della comunicazione scritta, tipologia e funzioni della comunicazione scritta, la comunicazione emozionale: esempi ed analisi (poesia), la comunicazione "informativa" e giornalistica: analisi e funzioni, tipologie di giornale, caratteristiche comuni e differenze, funzioni del giornale scritto, il quotidiano, il settimanale e altri tipo di periodici, storia e analisi dei principali quotidiani nazionali, il giornale politico – tratti e caratteristiche. Lettura e comparazione degli articoli di giornale. Laboratorio di scrittura giornalistica, elementi essenziali. Come si scrive un articolo di giornale.

Comunicazione orale: la comunicazione orale - tratti e caratteristiche, come parlare ed esprimere una relazione in pubblico, la radio – storia e funzioni in Italia, la comunicazione orale emozionale (canzoni e cantautori), lettura e analisi di discorsi celebri, l'arte oratoria.

Comunicazione visiva: la pubblicità - caratteristiche e peculiarità, alcune tipologie di pubblicità. La televisione, nascita e storia in Italia. Il look come messaggio di comunicazione visiva, analisi dei casi.

.....

Classe V

Per la classe V, dovendo affrontare l'Esame di stato a giugno, il corso sarà più focalizzato sulla comunicazione scritta, approfondendo le tecniche di scrittura in classe, e con la possibilità di svolgere prove di attività di base legate al mondo giornalistico locale. Ma alcuni tratti fondamentali del programma delle classi III e V saranno comunque svolti.

Comunicazione scritta: caratteristiche fondamentali e tratti peculiari della comunicazione scritta, tipologia e funzioni della comunicazione scritta, la comunicazione emozionale: esempi ed analisi (poesia), la comunicazione istituzionale: analisi essenziale. La comunicazione "informativa" e giornalistica: analisi e funzioni, tipologie di giornale, caratteristiche comuni e differenze, funzioni del giornale scritto, il quotidiano, il settimanale e altri tipo di periodici, storia e analisi dei principali quotidiani nazionali, il giornale politico – tratti e caratteristiche. Lettura e comparazione degli articoli di giornale Laboratorio di scrittura giornalistica, elementi essenziali. Come si scrive un articolo di giornale. L'intervista, caratteristiche.

Comunicazione orale: la comunicazione orale - tratti e caratteristiche, come parlare ed esprimere una relazione in pubblico, la radio – storia e funzioni in Italia, la comunicazione orale emozionale (canzoni e cantautori), lettura e analisi di discorsi celebri, l'arte oratoria. Prove in classe di esposizione orale, prove in classe di confronto argomentato. Il dibattito pubblico, caratteristiche.

Comunicazione visiva: la pubblicità - caratteristiche e peculiarità, alcune tipologie di pubblicità. La televisione, nascita e storia in Italia. Il look come messaggio di comunicazione visiva, analisi dei casi. Comunicazione visiva e multimediale: il caso di internet e dei siti web.

Valutazione didattica:

Gli allievi saranno valutati periodicamente con interrogazioni orali e prove scritte che faranno media con le valutazioni di Italiano, mentre nelle classi 4° e 5° faranno materia a se stante in modo da accertare l'apprendimento e la comprensione dei contenuti del corso.

Ulteriore elemento di valutazione saranno i laboratori di scrittura giornalistica, nonché le prove di comunicazione orale in pubblico (durante l'ora di lezione) e di dibattito su temi di attualità

ORARIO SETTIMANALE 1^ BIENNIO

| DISCIPLINE | 1° Biennio | |
|---|------------|----|
| | 1^ | 2^ |
| AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ESPRESSIONE LINGUISTICA | | |
| RELIGIONE | 1 | 1 |
| ITALIANO | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 |
| COMUNICAZIONE E GIORNALISMO * | | |

| | | |
|---|----|----|
| FRANCESE | 3 | 3 |
| INGLESE* | 3 | 5 |
| SPAGNOLO* | 2 | 2 |
| AREA DELL'INDAGINE SCIENTIFICO MATEMATICA | | |
| MATEMATICA | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 2 | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE (Terra e Biologia) | 2 | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE (Chimica) | | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE (Fisica) | 3 | |
| GEOGRAFIA | 2 | 3 |
| AREA DELL'INDAGINE ECONOMICO TECNICO GIURIDICA | | |
| ECONOMIA AZIENDALE* | 2 | 2 |
| DIRITTO/ECONOMIA | 2 | 2 |
| DIRITTO* | | |
| ECONOMIA POLITICA* | | |
| AREA MOTORIA | | |
| ED.FISICA | 2 | 2 |
| TOTALE ORE | 32 | 32 |

Classe 1° Si è implementato lo studio della Fisica ritenendo rispettivamente utile aumentare a 3 ore lo studio della Fisica, materia che normalmente viene elaborata nei 3 anni e si aggiunge una 3^a lingua comunicatoria utilizzando 1 ora di Italiano e di Matematica che considerando trattasi di classi formate da non più di 12 allievi, sentito anche il parere dei docenti, le 3 ore sono del tutto sufficienti per lo svolgimento del programma.

Classe 2° Si è voluto rafforzare lo studio della lingua Inglese utilizzando le ore dell'Autonomia da Italiano e Matematica.

PERCORSO FORMATIVO DEL SECONDO BIENNIO

Il Collegio Docenti, preso atto dell'evoluzione della personalità degli studenti, avvenuta nel primo biennio, prevede due itinerari;

a. *analisi sintetica dell'evoluzione dei comportamenti socio affettivi*

b. portata educativo-didattica delle aree multidisciplinari

a. analisi sintetica dell'evoluzione dei comportamenti socio affettivi

Tra il sedicesimo ed il diciannovesimo anno di età si passa dalla fase adolescenziale a quella della giovinezza con comportamenti, motivazioni ed esplorazioni assai più articolate e complesse tali da ingenerare atteggiamenti pressoché definitivi del proprio carattere

In questi anni occorre:

- favorire la graduale acquisizione della propria identità personale e della propria autonomia
- offrire motivazioni solide per lo studio inteso come di suggestiva ricerca personale e di orientamento al mondo del lavoro
- aiutare una personale costruzione di una propria concezione del mondo ed una coerente adesione ad essa
- sviluppare una sensibilità ed una attenzione ai fenomeni sociali e civili con disponibilità di intervento attivo

b. portata educativo-didattica delle aree multidisciplinari

Nel triennio vengono trattate e sviluppate discipline che da sole non possono creare quello sviluppo armonico del sapere e quella continua volontà di ricerca di altre esperienze se non sono tra di loro collegate almeno per aree.

Occorre cioè fare in modo che gli allievi acquisiscano l'abilità di rendere flessibile e spendibile la cultura conquistata durante l'intero quinquennio.

Area della comunicazione e dell'espressione linguistica

- Superamento della crisi linguistica contemporanea con acquisizione di una terminologia generale e specifica
- Assimilazione e utilizzo delle operazioni sintattico e grammaticali come impostazioni del pensiero, come ordine e gerarchia del pensiero intuitivo, creativo e personale

Area dell'indagine storico geografica

- visione cumulativa nello spazio e nel tempo di situazioni pregresse e attuali
- la globalizzazione intesa come conoscenza non settoriale ma densa di contenuti individuali ed etnici

Area dell'indagine matematico-informatica

- evidenziare logiche induttive e deduttive
- sperimentare idee tecniche di tipo matematico nella soluzione di problemi nell'ambito delle scienze economiche e sociali
- padronanza e controllo critico delle informazioni in tempo reale distinguendo tra realtà virtuale e realtà oggettiva

Area dell'indagine economico-tecnico-giuridiche

- organizzazione di un sistema di valori in ordine agli orizzonti economici
- avvio ad una personale costruzione della visione del mondo dell'economia e degli ordinamenti giuridici
- padronanza degli obiettivi e delle funzioni della moderna contabilità vista anche in funzione delle attività turistiche e sportive
- il marketing e la comunicazione
- il merchandising ed il franchising quali metodologie di approccio al mercato turistico e sportivo

SECONDO BIENNIO

| DISCIPLINE | 5° Anno | |
|--|-----------|----|
| | 5^ | |
| | | 4^ |
| AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ESPRESSIONE LINGUISTICA | | |
| RELIGIONE | 1 | |
| ITALIANO | 3 | |
| STORIA | 2 | |
| COMUNICAZIONE E GIORNALISMO * | 2 | |
| FRANCESE | 3 | |
| INGLESE* | 4 | |
| SPAGNOLO* | | |
| AREA DELL'INDAGINE SCIENTIFICO MATEMATICA | | |
| MATEMATICA | 3 | |
| INFORMATICA | | |
| SCIENZE (Terra e Biologia) INTEGRATE | | |
| SCIENZE (Chimica) INTEGRATE | | |
| SCIENZE (Fisica) INTEGRATE | | |
| GEOGRAFIA | | |
| AREA DELL'INDAGINE ECONOMICO TECNICO GIURIDICA | | |
| ECONOMIA AZIENDALE* | 7 | |
| DIRITTO/ECONOMIA | | |
| DIRITTO* | 3 | |
| ECONOMIA POLITICA* | 2 | |
| AREA MOTORIA | | |
| ED.FISICA | 2 | |
| TOTALE ORE | 32 | |

SCHEDA A - PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

| | | | |
|--|--|---|--------------|
| Disciplina: | Classe | Prof. | A.S.: |
| Modulo n. | | | |
| Titolo: | | | |
| Obiettivi Essenziali | Conoscenze (sapere) ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ | Competenze- capacità (saper fare – saper essere) ◆ . ◆ . ◆ . ◆ .. ◆ . ◆ . ◆ .. | |
| Pre-requisiti | | | |
| Tempo | H | | |
| Articolazione in unità didattiche | Argomento U.D. 1) . 2) . 3) . 4) . | Tempi U.D. 1) . 2) . 3) . 4) . | |
| Materiali e Strumenti | Libro di testo: Appunti forniti dall'insegnante | | |

| | |
|--------------------|--|
| Verifiche | |
| Valutazione | |
| Note | |

| | | | | | |
|-------------------------------|-------------------|------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------|
| Metodi | Lezioni frontali | Esercitazioni Laboratorio | Lavori di gruppo | Tutoring Individuale | Altro |
| | | | | | |
| Strument | Libro di testo | Materiali didat. Docente | Lucidi | Computer Software, Cd | Altro |
| | | | | | |
| Strumenti Verifica | Colloqui orali | Prove Scritte | Prove semistrutturate | Prove strutturate | Altro |
| | | | | | |

SCHEDA B – PROGRAMMAZIONE CONSUNTIVA

Tavola consuntiva analitica

| Materia | | Docente | | |
|--|-------------------------------|--|--------------|----------------------|
| Libro di testo adottato: | | | | |
| Ore di lezione effettuate fino al | | n° ore | su n° | ore previste- |
| Obiettivi Raggiunti | Conoscenze (sapere) | Competenze- capacità (saper fare – saper essere) | | |
| | ◆ | ◆ | . | |
| | ◆ | ◆ | . | |
| | ◆ | ◆ | . | |
| | ◆ | ◆ | .. | |
| | ◆ | ◆ | . | |
| | ◆ | ◆ | . | |
| | ◆ | ◆ | .. | |

CONTENUTI

SISTEMA STAGES

| | MODULO 1 | MODULO 2 | MODULO 3 |
|-----------------|--|---|---|
| | CONOSCENZE ATTIVITA' SPORTIVE E DI SVAGO | CONOSCENZE INFORMATICHE MULTIMEDIALI | CONOSCENZE ATTIVITA' ECONOMICHE ED ISTITUZIONALI |
| UNITA' 1 | Impiantistica scioviaria, scuole di sci e sci clubs | Word processing | Alberghi e ristoranti e pubblici esercizi |
| UNITA' 2 | Impiantistica sportivo- varia | Banche dati e utilizzo di software in commercio | Istituti di credito Aziende di servizi e manifatturiere |
| UNITA' 3 | Pub, locali notturni, teatri, cinema, manifest. culturali. | Internet e commercio virtuale | Municipi ed associazioni |

LETTURA DELLA TABELLA

Il modulo 1 si svolge per tutti e cinque gli anni, a seconda dei contenuti storico, letterari e linguistici che vengono Effettuati durante le lezioni curriculari. Sono previsti stages di due giorni in esterno alla settimana, per Quattordici settimane, per ciascuno dei cinque anni scolastici.

Il modulo 2 viene prevalentemente attuato nel terzo e quarto anno e sono previsti stages per ognuna delle tre unità, con modalità diverse da attuarsi nel corso degli ultimi 3 anni.

Il modulo 3 si svolge per tutti e cinque gli anni previsti dal corso di studio mediante stages di uno/due giorni In esterno alla settimana per ciascun anno scolastico

Gli stages svolti non devono superare in totale, nel corso dei 5 anni, più di 50 giorni.

Possono essere attuati anche nei giorni festivi e prevalentemente nel periodo invernale (10/01 - 15/04).

| | STAGE MODULO 1 | STAGE MODULO 2 | STAGE MODULO 3 | GIORNI STAGE |
|-----------------------------|---|-----------------------------------|---|--------------|
| CLASSE 3[^] | | Stages presso aziende del settore | Alberghi, ristoranti, aziende di servizi e manifatturiere | 10 |
| CLASSE 4[^] | | Stages presso aziende del settore | Alberghi, ristoranti, aziende di servizi e manifatturiere, municipi ed associazioni | 10 |
| CLASSE 5[^] | Mostre, collezioni, teatri, manifestazioni culturali. | Stages presso aziende del settore | Municipi ed associazioni. Aziende di servizi e manifatturiere | 10 |

| | | | | | |
|---------------------------|------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------|-------|
| Metodi | Lezioni frontali | Esercitazioni Laboratorio | Lavori di gruppo | Tutoring Individuale | Altro |
| | | | | | |
| Strumenti | Libro di testo | Materiali didat. Docente | Lucidi | Computer Software, Cd | Altro |
| | | | | | |
| Strumenti Verifica | Colloqui orali | Prove Scritte | Prove semistrutturate | Prove strutturate | Altro |
| | | | | | |

SOGGETTO PROMOTORE

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

REGISTRO DELL'INTERVENTO DI TIROCINIO FORMATIVO (STAGE)

AZIENDA OSPITANTE

TUTORE RESPONSABILE DIDATTICO/ORGANIZZATIVO

RESPONSABILE AZIENDALE

ALLIEVO

ANNO/.....

| ORARIO SETTIMANALE | | | |
|---------------------------|------------------|-----------------|---------------|
| GIORNO | DALLE ORE | ALLE ORE | N° ORE |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| DATA | ORARIO (dalle ore / alle ore) | FIRMA responsabile aziendale | ATTIVITA' SVOLTA |
|-------------|--|---|-------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

ALLIEV _____ **Classe** _____

LA DITTA _____

dichiara che ___l___ suddett___ alliev___ ha effettuato il periodo di tirocinio dal _____ al _____ regolarmente.

OPPURE

effettuando n. _____ giorni di assenza.

QUESTIONARIO DA COMPILARE A CURA DELL'AZIENDA

A) PRINCIPALI RICHIESTE DELL'ALLIEVO DURANTE LO "STAGE"

- Battere a macchina
- Attività esecutive (riordino materiali, timbrature depliants, esecuzione fotocopie)
- Rispondere al telefono
- Uso del terminale
- Attività contabili o amministrative
- Biglietteria aerea e ferroviaria
- Uso del fax o telex
- Assistenza alla vendita
- Altre

B) PRONTEZZA NEL RECEPIRE LE DIRETTIVE RIGUARDANTI LE MANSIONI RICHIESTE:

Ottima Buona Discreta Sufficiente Insufficiente

Ha trovato le seguenti difficoltà _____

C) AUTONOMIA DIMOSTRATA NELL'ESEGUIRE LE MANSIONI RICHIESTE:

Ottima Buona Discreta Sufficiente Insufficiente

D) INTERESSAMENTO NELL'INFORMARSI SULLE PROCEDURE E SU SETTORI DI LAVORO PRESENTI IN AGENZIA:

Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente

E) CAPACITA' ORGANIZZATIVE (precisione, puntualità, etc.) E PRESENTAZIONE PERSONALE

Ottime Buone Discrete Sufficienti Insufficienti

F) NEL CASO DI ATTIVITA' CHE ABBIANO PREVISTO CONTATTO CON IL PUBBLICO QUALI ATTITUDINI ALLA COMUNICAZIONE HA DIMOSTRATO?

Ottime Buone Discrete Sufficienti Insufficienti

G) QUALORA SI ABBA AVUTO L'OCCASIONE DI VERIFICARLO, QUAL E' IL GRADO DI PREPARAZIONE NELLE SEGUENTI AREE CULTURALI?

1) _____

Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente

2) _____

Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente

3) _____

Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente

Data _____

Timbro e firma

1. LA GESTIONE DELLE RISORSE

La gestione delle risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature, avviene conformemente alla legge n. 62 e alla dovuta trasparenza ai sensi di legge in modo da coinvolgere tutte le componenti della Comunità scolastica.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio Docenti funziona secondo la normativa vigente, al suo interno operano le seguenti commissioni:

- *commissione per gli stages sul territorio*
- *commissione uscite culturali*
- *commissione per l'orientamento*

Ogni anno sono nominati dal Dirigente Scolastico i seguenti coordinatori:

- *coordinatore di classe*
- *coordinatore di indirizzo*
- *coordinatore di attività informatiche e multimediale*

STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

- *Comitato studenti*: viene convocato ad ogni fine trimestre
- *Assemblea genitori*: viene convocata ordinariamente due volte all'anno
- *Assemblee di classi*: alunni e genitori vengono convocati secondo la normativa vigente

STRUTTURE DI SERVIZIO

Il plesso scolastico è gestito secondo le vigenti norme legislative, legge 81

| | | |
|---|----|----------------|
| Aule scolastiche | n. | 5 + 3 previste |
| Sala polivalente per audiovisivi e per lavori di gruppo | n. | 1 |
| Biblioteca | n. | 1 |
| Sala mensa | n. | 1 |

STRUMENTAZIONE

| | | |
|---------------------------------------|----|----------------|
| Lavagna multimediale | n. | 5 + 3 previste |
| Lavagna luminosa | n. | 1 |
| Proiettore per diapositive | n. | 1 |
| Proiettore multimediale | n. | 5 + 3 previsti |
| Proiettori con schermo retraibile | n. | 2 |
| Fotocopiatrici | n. | 2 |
| Televisione con antenna satellitare | n. | 2 |
| Televisione con videoregistratore VHS | n. | 2 |
| Videoregistratore VHS | n. | 1 |
| Video lettore CD Home theatre | n. | 1 |
| Registratori audio | n. | 12 |
| Personal Computer | n. | 15 |
| Stampanti Epson e Olivetti | n. | 1 |
| Scanner Epson e Olivetti | n. | 1 |

SERVIZI ACCOGLIENZA AMMINISTRATIVI

Segreteria

Dirigenza

Amministrazione

I servizi sopracitati funzionano con regolarità dalle ore 8.00 alle ore 13.00 ed a seconda delle esigenze dell'utenza dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

La Dirigenza riceve sia su appuntamento telefonico sia secondo un orario di apertura comunicato alla famiglia e affisso all'albo della scuola.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie sono determinate dalle rette scolastiche ed occasionalmente da piccoli contributi del Comune di Bardonecchia.

2. LA VALUTAZIONE

La valutazione relativa alla formazione degli studenti

Il Collegio Docenti

- ad ogni periodo, successivamente allo scrutinio, aggiorna i propri criteri circa la valutazione e li rende coerenti con il processo di apprendimento
- attua la valutazione formativa e la valutazione di accertamento

Il Collegio Docenti si riunisce anche per verifiche in itinere e per la verifica finale, per la messa a punto dei percorsi formativi.

Le relazioni finali dei docenti sono un utili strumento di monitoraggio continuo circa la qualità dell'apprendimento ed il controllo dei suoi esiti.

Il regolamento di istituto definisce precisi comportamenti in termini di immediata verificabilità nella vita quotidiana della scuola.

Facendo riferimento alla circ. reg. nr. 253 del 21/10/04 l'Istituto si attiene alle norme per l'obbligo di protezione dei dati personali nel nuovo Codice della Privacy (D.L.vo 196/2003)

3. CONCLUSIONI

Il presente documento, elaborato da una commissione all'interno del Collegio Docenti del 22 Dicembre 2015, presentato al Consiglio d'Istituto in data 15 Dicembre 2015, è stato approvato in per l'anno scolastico 2016-2017.